



SERVIZIO 15  
SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA

Rif. nota n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

UNITA' OPERATIVA 1 – AFFARI GENERALI E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'  
FINANZIARIE – RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA

Viale Europa, 149 - 97100 RAGUSA  
Tel. 0932-25.78.65 – Fax 0932-25.78.70

Prov. n. 02 del 2024

**Oggetto:** calendario venatorio stagione 2024/2025 – disposizioni di cui all'art.5 All.1 del D.A. n.52/GAB del 17.07.2024:  
**regolamento per la caccia alla volpe in forma collettiva**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.A. n.52/GAB del 17/07/2024 – Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

**VISTO** in particolare l'art.5 dell'All.1 del citato D.A. n.52/GAB del 17/07/2024 con il quale si delegano le RR.FF.VV. a disciplinare nelle aree di competenza, la caccia alla volpe in forma collettiva;

**RITENUTO** dover provvedere in merito, EMANA il seguente provvedimento:

#### Regolamento della caccia alla volpe in forma collettiva

- la caccia alla volpe in forma collettiva è consentita a seguito di autorizzazione rilasciata da questa Ripartizione Faunistico Venatoria;

- negli AA.TT.CC. RG1 e RG2 la caccia alla volpe, sia in forma libera (per un massimo di tre cacciatori) che in forma collettiva, è consentita dal **2 ottobre al 30 dicembre 2024**. La caccia in forma collettiva è consentita con l'ausilio dei cani da seguita, da tana e da cerca.

- dal 01 al 30 gennaio 2025 la caccia alla volpe è consentita **a) in forma libera e b) in forma collettiva** con le seguenti prescrizioni:

a) in forma libera: appostamento temporaneo e senza ausilio di cani;

b) in forma collettiva: esclusivamente previa autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione Faunistico Venatoria competente, è possibile con l'ausilio di cani da seguita e da tana in zone in cui non si arreca disturbo soprattutto alla Lepre Italica e alla Coturnice;

- le singole squadre per la caccia alla volpe in forma collettiva possono essere composte da un minimo di 6 cacciatori e fino ad un massimo di 35 cacciatori che dovranno essere residenti, o ammessi per la caccia alla selvaggina stanziale, nell'ambito ove si intende svolgere la battuta;

- per ogni squadra deve essere designato un **caposquadra**, il quale:

a) iscrive la squadra presso la RFV competente per territorio **entro e non oltre il 15.12.2024;**

b) controlla il numero e l'elenco dei partecipanti;

c) controlla l'apposizione dei cartelli che delimitano la zona di caccia con la dicitura *“Attenzione, battuta di caccia in corso”*;

d) assegna le poste;

e) controlla il numero dei capi abbattuti.

I **cacciatori** che compongono la squadra non devono abbandonare la posta fino alla fine della battuta e i capi feriti possono essere recuperati dai **conduttori dei cani**.

- tutti i componenti la squadra devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino di caccia della stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle concessioni governative nazionali e regionali e della relativa assicurazione;

- ferme restando le responsabilità personali di ogni componente la squadra, il caposquadra è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta;

- ciascun caposquadra, come scritto prima, iscrive la propria squadra, per la stagione venatoria **2024/2025**, presso il Servizio 15 “Servizio per il Territorio di Ragusa” – U.O.1 Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie – Ripartizione Faunistico Venatoria, presentando **istanza in bollo**, entro 15 giorni dalla prima battuta, secondo la modulistica predisposta;

- la domanda di iscrizione, sottoscritta dal caposquadra, dovrà contenere, oltre ai nominativi di tutti i componenti la squadra con i relativi dati anagrafici, la dichiarazione in forma sostitutiva dell'atto di notorietà che gli estremi indicati sulla domanda stessa sono veritieri e allegare copia del porto d'armi, copia dei tesserini venatori e copia delle tasse governative e della polizza assicurativa della stagione in corso di tutti i componenti. Nella domanda dovranno essere indicate, altresì, le zone interessate alle battute;
- a ciascuna squadra autorizzata dal Servizio 15 "Servizio per il Territorio di Ragusa" – U.O.1 Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie – Ripartizione Faunistico Venatoria verrà assegnato un numero; l'appartenenza a ciascuna squadra dovrà risultare nell'apposito spazio del tesserino regionale mediante l'annotazione del numero della squadra di appartenenza e il timbro della Ripartizione;
- per ottenere l'autorizzazione alla caccia alla volpe dovrà essere presentata istanza da parte del caposquadra, utilizzando l'apposito modello, 7 giorni prima della battuta indicando la località prescelta su cartografia 1:25.000. L'istanza può indicare fino a tre date;
- al caposquadra saranno consegnate l'autorizzazione e il modulo della scheda consultiva;
- possono essere utilizzati fino a 20 cani per squadra (massimo 2 per conduttore); il prelievo in battuta della volpe è consentito per un massimo di 15 capi giornalieri;
- entro due giorni lavorativi successivi alla battuta di caccia, il caposquadra è tenuto ad inviare la scheda a consuntivo, debitamente compilata, sulla quale verranno riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona dell'intervento, il luogo e il giorno della battuta, nonché il numero degli abbattimenti ed il sesso dei capi abbattuti ed avvistati. Fa obbligo al caposquadra procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.
- la mancata esecuzione dei suddetti adempimenti comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle battute della settimana successiva. In caso di recidiva, la squadra inadempiente verrà definitivamente esclusa dal programma di battute per la stagione venatoria 2024-2025;
- è fatto obbligo a tutti i cacciatori che partecipano alla caccia in battuta di indossare un gilet di colore arancio che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza; portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica;
- la partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni;
- il caposquadra dovrà procedere ad apporre le tabelle monitorie riportanti la dicitura "ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO" in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa;
- la caccia in forma collettiva può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con i cartelli di cui sopra apposti un'ora prima dell'alba;
- l'inizio e il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata;
- tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica; i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta; i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine battuta; tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta;
- il caposquadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti di plastica e resistenti sacchetti di plastica per il relativo trasporto. È vietata la rimozione di animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento;
- il caposquadra organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti, controlla l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la caccia, assegna le poste prima dell'inizio della caccia, controlla che i cacciatori non abbandonino la posta assegnatagli fino al segnale di fine battuta e si assume formale responsabilità sul comportamento di ciascun componente la squadra, impegnandosi a rispettare e far rispettare tutte le norme vigenti materia di caccia;
- il mancato rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, del calendario venatorio 2024/2025 e di tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria, sia del singolo cacciatore che dell'intera squadra, secondo la responsabilità che emergeranno ad insindacabile giudizio del dirigente della U.O.1 Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie – Ripartizione Faunistico Venatoria, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni a tutela della fauna, comporterà la revoca di eventuali ulteriori autorizzazioni per la stagione in corso;
- la vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti previsti all'art.44 della L.R. 1° settembre 1997, n.33.

Il Dirigente della U.O.1  
(*Dr. Giuseppe Morando*)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.39/2013)

IL DIRIGENTE PROVINCIALE

(*Dr. Tullio Serges*)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.39/2013)